

Spada femminile, Elena Ferracuti pronta per la Coppa del Mondo

SCHERMA

TERNI In Grecia per partecipare ad una prova del campionato greco e poi a Sochi, in Russia, per la Coppa del Mondo di spada femminile. Non si ferma più Elena Ferracuti, classe 2000 nata a Fermo ma ormai ternana d'adozione visto che da anni si allena e gareggia per il Circolo Scherma Terni. L'allieva del maestro Alessandro Bartoli si trova al momento al 13° posto del ranking nazionale ed è reduce dal debutto in Coppa del Mondo a Doha dove ha brillantemente superato la fase a gironi prima di essere eliminata nel tabellone principale chiudendo al 50° posto. Un debutto dove l'emozione ha giocato il suo ruolo, motivo per cui questa nuova esperienza internazionale (la gara per il campionato greco è prevista domenica) servirà anche per misurarsi con avversa-

rie di livello internazionale ma differenti da quelle che di solito frequentano le pedane del circuito mondiale. La sua presenza in Grecia è stata resa possibile grazie al Florina Fencing Club, primo circolo schermistico nel ranking nazionale greco. «Sono molto contenta di questa doppia opportunità - commenta la Ferracuti - la prima è propedeutica alla seconda, sarà una gara in cui dovrò curare l'approccio mentale ma potrò disputarla senza pressione perché non influirà su ranking. Il modo migliore per allenarmi

**PER L'ATLETA
DEL CIRCOLO DI TERNI
GRANDE OPPORTUNITÀ
PER LA SUA CARRIERA
NEL FRATTEMPO
LE GARE A CRETA**

verso Sochi. Sono carica e ho voglia di fare esperienza, nell'ultimo mese ho fatto tante trasferte impegnative ma la scherma mi è mancata così tanto nel periodo Covid che sono solo contenta di avere così tante occasioni. Dall'allenamento in Grecia mi aspetto un rafforzamento e soprattutto uno scatto mentale. Da Sochi invece mi aspetto una bella prestazione. Non mi sentirò spaesata come a Doha quando ho esordito in Coppa del Mondo. Potrò concentrarmi più sulla prestazione. Mi auguro di sfruttare al meglio le occasioni che mi sono state date». Con Elena, promessa della scherma italiana, c'è il maestro Alessandro Bartoli che si dice molto contento di accompagnare la sua allieva, futura grande promessa della scherma italiana. Un'avventura quella in terra ellenica che favorirà l'accrescimento e la valorizzazione delle doti della Ferracuti. Un'occasione molto importante ed una possibilità per acquisire esperienza internazionale riguardo alle diverse tecniche che le torneranno utili per la Coppa del Mondo. «Abbiamo deciso di fare queste gare all'estero condividendo il percorso con il ct della nazionale Dario Chiadò che ci ha incoraggiato - spiega il maestro Bartoli - la gara in Grecia non ha ripercussioni sul ranking ma cade una settimana prima della Coppa del Mondo. Arriviamo carichi anche se da periodo di gare non frequenti, avremo modo di strutturare l'approccio alla gara affrontando tiratrici diverse senza quei preconcetti tipici che si hanno quando si conoscono altre atlete di alto livello con cui ci si va a misurare».

Lorenzo Pulcioni



Elena Ferracuti